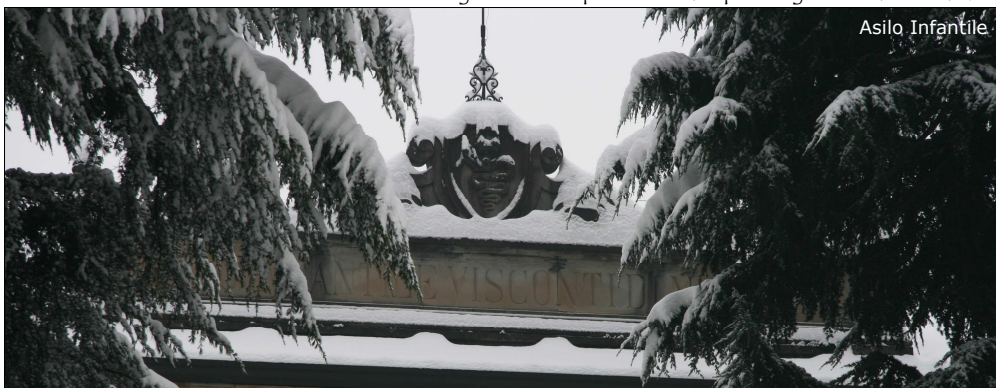


Fu il duca Guido Visconti di Modrone (1838-1902) a voler iniziare la costruzione di tale edificio, che però non poté vedere ultimato perché morì nel 1902. Il 15 novembre 1903 l'asilo infantile venne ufficialmente inaugurato alla presenza del primogenito di Guido,



Asilo Infantile

Uberto (1871-1923) che intitolò al padre l'edificio e stipulò una convenzione con le suore della Carità di Sant'Antida di Thouret per la gestione della scuola per l'infanzia.

La Chiesa parrocchiale



Chiesa Parrocchiale

Dall'uscita posteriore del nuovo Palazzo Municipale si accede alla Piazza dove si trova la **Chiesa parrocchiale intitolata ai Santi Giacomo e Brigida**. L'edificio fu costruito dopo l'accordo stipulato nel 1756 tra i nobili Pirovano-Visconti e la comunità di Cassago, in base al quale veniva demolita la precedente chiesa medievale e veniva costruito un nuovo edificio poco più a valle del precedente, nell'attuale collocazione. La nuova costruzione venne eretta su progetto dell'architetto Carlo Giovanni Sangalli: essa prevedeva una sola navata centrale, un ampio presbiterio rialzato e tre altari laterali dedicati alla Beata Vergine, a S. Agostino e al Santissimo Crocifisso. Nel 1930 si rese necessario un ampliamento dell'edificio realizzato su progetto dell'architetto Giovanni Barboglio di Bergamo: il presbiterio venne allargato e furono affiancate quattro nicchie alla navata centrale che ospitarono poi le nuove Cappelle del Crocifisso, di S. Teresina, il fonte battesimale e i Confessionali.



Mausoleo Visconti di Modrone

La storia di Cassago, comune della Brianza lecchese, è ricca di fascino. Molto sentita è la tradizione agostiniana presente nel paese, che potrebbe essere identificato con il *Cassiciacum* citato da S. Agostino. Inoltre ancora oggi rimangono diverse testimonianze della presenza dei nobili Visconti di Modrone, subentrati per via ereditaria ai Pirovano: i ruderi della Villa di famiglia, il Sepolcreto, l'asilo infantile eretto dal duca Guido e la Corte degli Zoia. Chi viene a Cassago, non può tralasciare una visita alla Chiesa parrocchiale intitolata ai Santi Giacomo e Brigida, alla Villa Lurani-Pedroli e alla Villa Romagnoli.



Villa Visconti di Modrone - Anni '40